



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 4/2019

Ottobre 2019 - Dicembre 2019

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Ottobre 2019 - Dicembre 2019**".

Buona lettura

Fabio Mischi
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Guido Pavan
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

01/10/2019

MODELLO ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO E GESTIONE

CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.I.G.C. APPROVA LE LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Consiglio Federale della F.I.G.C. ha approvato lo scorso 1° ottobre le “Linee guida per l’adozione di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo idonei a prevenire atti contrari ai Principi di Lealtà, Correttezza e Probità”, in attuazione dell’art. 7 dello Statuto Federale. In base all’art. 7 del nuovo Codice di Giustizia Sportiva F.I.G.C., il giudice valuta tale modello al fine di escludere o attenuare la responsabilità della società calcistica per l’illecito sportivo, prima riconosciuta come oggettiva. Si ricrea così uno schema di responsabilità del tutto assimilabile a quello previsto dal Decreto 231/2001.

[Link al documento](#)

26/10/2019

ANTIRICICLAGGIO

ATTUATA LA V DIRETTIVA ANTIRICICLAGGIO

Il giorno 26 ottobre 2019 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 4 ottobre 2019, n. 125, in attuazione della V Direttiva Antiriciclaggio.

Il provvedimento entra in vigore dal 10 novembre 2019 e apporta molte modifiche in materia di contrasto al riciclaggio. Vengono anche specificate le categorie di soggetti tenuti all’osservanza degli obblighi antiriciclaggio e viene consentito alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo di disporre del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria. Sono introdotte misure di adeguate verifica rafforzata per gli intermediari finanziari o bancari rispetto ai clienti operanti con Paesi ad alto rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

[Link al documento](#)

17/10/2019

CORRUZIONE

A.N.AC: PUBBLICATO IL RAPPORTO SULLA CORRUZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO

L'A.N.AC. ha pubblicato in data 17 ottobre il Rapporto “la Corruzione in Italia nel 2016-2019”.

Nel documento si valorizza il coinvolgimento del decisore pubblico all'interno delle vicende corruttive, nello specifico gli enti a maggior rischio risultano essere i Comuni. Inoltre il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito, ma si manifestano anche nuove e più pragmatiche forme di corruzione. Tra quest'ultime in particolare si rileva il posto di lavoro come nuova frontiera del factum sceleris.

[Link al documento](#)

13/11/2019

CORRUZIONE

CODICE DEGLI APPALTI: SEGNALAZIONE A.N.AC. SU LIMITI QUANTITATIVI

In data 13 novembre l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha inviato al Governo e al Parlamento l'atto di segnalazione n. 8/2019 sulla disciplina del subappalto di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

Il provvedimento fa seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 settembre 2019, che ha evidenziato la non conformità al diritto comunitario UE della norma interna sul limite quantitativo al subappalto, misura concepita per prevenire rischi di infiltrazione criminale. Con l'atto in commento l'Autorità prospetta al legislatore italiano alcune possibili soluzioni per superare le problematiche sollevate dalla C.G.U.E., basate sulla compensazione tra le esigenze di flessibilità imprenditoriale e di sicurezza pubblica.

[Link al documento](#)

02/12/2019

CORRUZIONE

A.N.AC.: PUBBLICATO IL PIANO NAZIONALE PER IL PROSSIMO TRIENNIO

In data 13 novembre 2019, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ha approvato, dopo una consultazione pubblica, il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2019-2021.

Al fine di agevolare le Pubbliche Amministrazioni che devono recepire le indicazioni contenute nel P.N.A., l'Autorità ha rivisto in un unico provvedimento tutti gli indirizzi forniti negli scorsi anni, integrandoli con gli ultimi orientamenti e i recenti atti regolatori.

Il nuovo Piano Nazionale contiene anche i collegamenti ipertestuali delle disposizioni emanate dall'Authority.

[Link al documento](#)

06/12/2019

CORRUZIONE

BUSINESS INDEX ON TRANSPARENCY (BIT) 2019

In data 6 dicembre 2019 Transparency International ha pubblicato la seconda edizione del BIT, documento che valuta il livello di trasparenza delle 100 più importanti aziende italiane su alcuni temi chiave strettamente connessi alla lotta alla corruzione.

Quest'anno sono stati presi in considerazione tre settori fondamentali: il finanziamento alla politica, le pratiche di lobbying e il sistema di revolving door (ovvero, il passaggio di incarichi dal pubblico al privato e viceversa).

Secondo i risultati del report, 78 aziende su 100 presentano un livello complessivo di trasparenza insufficiente o scarso. Il pilastro con i migliori risultati è quello riferito al finanziamento della politica.

Le aziende che si collocano nella miglior posizione sono quelle operanti in ambito energetico, mentre i risultati più bassi sono stati ottenuti dalle imprese del settore della distribuzione.

[Link al documento](#)

19/12/2019

CORRUZIONE

GRECO: LA LEGGE “SPAZZACORROTTI” CONTRIBUISCE ALLA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

In data 12 dicembre 2019, il GRECO (organismo anticorruzione del Consiglio d’Europa) ha pubblicato un addendum al secondo Rapporto di conformità relativo al terzo ciclo di valutazione sull’Italia.

Il Documento contiene le osservazioni successive alla Legge n. 3/2019, la c.d. “Spazzacorrotti”, e formula un giudizio nel complesso positivo.

Il GRECO ha approvato la modifica del regime di procedibilità della corruzione tra privati (ora d’ufficio), la nuova fattispecie di traffico di influenze illecite e le novelle in tema di trasparenza del finanziamento ai partiti.

[Link al documento—EN](#)

14/11/2019

DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI

CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO SULLA CYBERSICUREZZA

In data 14 novembre la Camera dei Deputati ha approvato la conversione in legge del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica".

La disciplina definitiva riduce la sanzione alle persone fisiche per i reati connessi alla violazione del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, che passano da un massimo di cinque anni di reclusione, a un massimo di tre.

Gli illeciti penali connessi alla cybersicurezza, comporteranno per le società sanzioni pecuniarie fino a quattrocento quote.

[Link al documento](#)

07/11/2019

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A.N.AC. TITOLARE DEI POTERI DI VIGILANZA E SANZIONATORI IN TEMA DI PANTOUFLAGE

Il Consiglio di Stato ha affermato la competenza dell'A.N.AC. in merito alla vigilanza e all'accertamento sul c.d. pantouflage, ossia il divieto per i dipendenti pubblici che hanno esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi e negoziali di svolgere nei tre anni successivi attività lavorativa presso privati destinatari dell'attività della P.A. La fattispecie è disciplinata dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

L'A.N.AC. ha comunicato di voler adeguare il proprio Regolamento del 29 marzo del 2017 all'orientamento espresso dal Consiglio di Stato.

[Link al documento](#)

22/10/2019

REATI TRIBUTARI

FRODE IVA E FALSA FATTURAZIONE NEL CATALOGO DEI REATI DELLA 231

In data 18 ottobre 2019, nella Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la Legge n. 117 del 4 ottobre 2019 con "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione Europea–Legge di delegazione europea 2018", in vigore dal 2 novembre 2019. La norma, tra le altre cose, dispone il recepimento della direttiva (UE) n. 1371/2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (c.d. Direttiva PIF), con particolare riferimento ai casi di reati gravi contro il sistema comune dell'IVA. L'art. 6 della Direttiva PIF stabilisce l'adozione di misure necessarie affinché le persone giuridiche possano essere ritenute responsabili di uno dei reati di cui agli artt. 3, 4 e 5 commessi a loro vantaggio da qualsiasi soggetto, a titolo individuale o in quanto membro di un organo della persona giuridica, e che detenga una posizione preminente in seno alla persona giuridica.

A tal scopo l'art. 3 della legge di delegazione prevede espressamente l'ampliamento del catalogo dei reati presupposto 231 ai reati di frode IVA, come individuati in conformità della Direttiva PIF.

[Link al documento](#)

26/10/2019

REATI TRIBUTARI

DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA FRA I REATI PRESUPPOSTO

In data 26 ottobre 2019 nella Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, ossia il Decreto Fiscale collegato alla Manovra 2020. Viene introdotto il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti tra le ipotesi di responsabilità amministrativa da reato degli enti ex D. Lgs. 231/2001.

Inoltre vengono sensibilmente aggravate le pene correlate ai reati tributari e introdotta la confisca allargata o “per sproporzione” di cui all’art. 240 *bis* c.p.

In particolare l’art. 39, comma 2, del decreto introduce l’art. 25 quinquiesdecies nel catalogo dei reati del delitto di cui all’art. 2 del D. Lgs. n. 74/2000.

Le disposizioni hanno efficacia dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge di conversione del presente decreto.

[Link al documento](#)

03/12/2019

REATI TRIBUTARI

EMENDAMENTI AL DECRETO FISCALE

In data 2 dicembre 2019, la VI Commissione Permanente (Finanze) della Camera dei Deputati ha apportato rilevanti modifiche, in sede di conversione, al Decreto Legge n. 124/2019, il c.d. "Decreto Fiscale".

L'emendamento della Commissione prevede l'inserimento nel D. Lgs. n. 231/2001 dell'art. 24-quaterdecies, rubricato "Reati tributari" che ricomprende anche la dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, l'emissione di fatture per operazioni inesistenti, l'occultamento o distruzione di documenti contabili e la sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Inoltre in caso di profitto di rilevante entità, la pena pecuniaria dell'ente viene aumentata di un terzo. Infine in relazione agli illeciti tributari sono previste anche le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e il divieto di pubblicizzare beni o servizi.

[Link al documento](#)

18/12/2019

REATI TRIBUTARI

IL DECRETO FISCALE CONVERTITO IN LEGGE

In data 17 dicembre 2019, il Senato della Repubblica ha approvato in via definitiva la conversione in legge del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”.

Il Decreto estende la responsabilità delle persone giuridiche ai delitti di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, emissione di fatture per operazioni inesistenti, occultamento o distruzione di documenti contabili e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte.

Il provvedimento introduce anche le sanzioni interdittive ed un aumento della pena pecuniaria in caso di profitto di rilevante entità.

La legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

[Link al documento](#)

25/12/2019

REATI TRIBUTARI

IN GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO FISCALE

In data 24 dicembre 2019 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha convertito con emendamenti il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", il c.d. Decreto Fiscale.

Entrano dunque in vigore dal 25 dicembre le modifiche al regime del diritto penale fiscale, tra cui l’inserimento nel D.Lgs. n. 231/2001 dell’art. 25-quinquiesdecies, rubricato "Reati tributari", che estende la responsabilità da reato degli enti alla dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. n. 74/2000), alla dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3), all’emissione di fatture per operazioni inesistenti (art. 8), all’occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10) e alla sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte (art. 11).

[Link al documento](#)

02/12/2019

WHISTLEBLOWING

LA DIRETTIVA UE IN GAZZETTA UFFICIALE

In data 26 novembre 2019 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale UE la Direttiva sulla "Protezione degli individui che segnalano violazioni delle norme comunitarie".

Il provvedimento mira ad armonizzare la disciplina relativa al whistleblowing all'interno dell'Unione Europea, prescrivendo standard minimi di protezione. Tra le principali novità si segnalano l'estensione delle tutele anche ai segnalanti esterni all'azienda e l'ampliamento delle imprese tenute ad adeguarsi. I destinatari sono infatti tutte le organizzazioni, pubbliche o private, con più di 50 dipendenti o fatturato superiore ai 10 milioni di euro.

Gli Stati membri dovranno recepire le nuove disposizioni entro due anni dall'entrata in vigore della normativa.

[Link al documento](#)

24/12/2019

WHISTLEBLOWING

WHISTLEBLOWING: PARERE FAVOREVOLE DEL GARANTE PRIVACY SU LINEE GUIDA A.N.AC.

In data 4 dicembre 2019 l'Autorità per la protezione dei dati personali ha pubblicato un parere sullo schema di "Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)", predisposto da A.N.AC..

Il Garante Privacy ha espresso parere favorevole, condizionato all'introduzione di specifiche modifiche finalizzate alla tutela della corretta gestione delle segnalazioni, anche alla luce degli esiti delle attività ispettive avviate nel corso del 2019. L'Autorità per la protezione dei dati personali ha, inoltre, richiesto ad A.N.AC. di adottare ulteriori misure per proteggere l'identità di segnalante e segnalato, di delineare più precisamente i fatti che possono essere oggetto di whistleblowing e di definire meglio il ruolo dei soggetti coinvolti.

[Link al documento](#)

ESTERO

Si riporta un elenco delle principali novità estere in materia di responsabilità amministrativa degli enti:

- **Regno Unito:** è stata recentemente rilasciata la “Corporate Cooperation Guidance” dove vengono fornite utili indicazioni sulle buone pratiche alle imprese che vogliono collaborare alle attività investigative dell’Ufficio. [Link al documento](#)
- **Argentina:** l’Autorità Anticorruzione Argentina ha pubblicato le nuove Linee Guida per l’elaborazione dei “Programs de Integridad”, che aggiornano e sintetizzano le migliori pratiche in materia di compliance programs e sono dirette a piccole e medie imprese. [Link al documento](#)
- **USA:** in data 13 dicembre 2019 il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha pubblicato una policy aggiornata per le imprese che considerino di divulgare spontaneamente illeciti in materia di controlli o sanzioni sulle esportazioni statunitensi. [Link al documento](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 7 ottobre 2019 n. 41082.** Estinzione dell’Ente e processo: l’estinzione fisiologica e non fraudolenta della persona giuridica impedisce la prosecuzione del procedimento ex. D. Lgs. 231/2001, trattandosi di un caso assimilabile a quello della morte dell’imputato nel processo penale.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 28 ottobre 2019 n. 43656.** No agli automatismi nella condanna dell’ente ai sensi del Decreto 231/2001: la Cassazione ha ribadito l’autonomia della responsabilità dell’ente e la fondamentale rilevanza, ai fini della condanna, della sussistenza di un suo interesse o vantaggio. La responsabilità dell’ente, infatti, non consegue automaticamente a quella dell’imprenditore ma richiede un autonomo giudizio.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 30 ottobre 2019 n. 44198.** Autoriciclaggio e distrazione non coincidono: un medesimo atto distrattivo non può integrare allo stesso tempo ipotesi di bancarotta fraudolenta e quella di auto riciclaggio.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 4 novembre 2019 n. 44723 e 44722.** Nomina del difensore dell'ente nel procedimento cautelare a carico della persona fisica la Cassazione ha specificato alcuni aspetti in merito alla nomina a difensore dell'ente nell'ipotesi in cui sia terzo in buona fede.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 14 novembre 2019 n. 46218.** Infortunio sul lavoro e attività straordinarie: quando l'attività del lavoratore è nuova rispetto alle ordinarie mansioni, il datore di lavoro e l'ente rispondono dell'infortunio sul lavoro.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 20 novembre 2019 n. 47104.** La messa alla prova per il reato di omesso versamento di IVA, in caso di esito positivo, illegittima la confisca delle somme sottoposte a sequestro preventivo.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 22 novembre 2019 n. 47564/2019.** La qualità di ente imputato in un procedimento "231" non coincide con quella di soggetto tenuto al recupero delle aree inquinate: le due posizioni possono pertanto coesistere ovvero essere ricoperte da soggetti diversi.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 25 novembre 2019 n. 47822.** Reati ambientali: il conferimento di incarico a terzi non equivale a delega di funzioni, in materia ambientale.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 2 dicembre 2019 n. 48779.** Infortuni e responsabilità 231: in caso di infortuni sul lavoro, una carenza organizzativa dell'impresa comporta una responsabilità ai sensi dell'art. 25-septies del D.Lgs. 231 a carico dell'impresa per aver omesso di predisporre e attuare il Modello.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 9 dicembre 2019 n. 49775.** Responsabilità 231 per violazione di norme antiinfortunistiche: ai fini dell'affermazione della responsabilità dell'ente serve un'adeguata motivazione e conoscenza da parte dei vertici aziendali di condotte illecite all'interno dell'organizzazione.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

Guido Pavan

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@eddystone.it

Tel. 02 65 72 823